



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

XXX domenica tempo ordinario - 28 ottobre 2012

Liturgia della parola: *Ger 31,7-9; **Eb 5,1-6; **Mc 10,46-52

La Preghiera: Grandi cose ha fatto il Signore per noi

Io li riporterò fra le consolazioni

(Ger. 31,8) La liturgia della parola inizia oggi con un canto di lode tratto dal profeta Geremia. È il canto di riconoscenza dei deportati di Israele sopravvissuti al saccheggio degli Assiri. Tra loro c'è il cieco, lo zoppo, tanta gente che ha sofferto: tutti esprimono la loro riconoscenza ad un Dio che è stato davvero un padre per il suo popolo. Questo canto di lode siamo invitati ad intonarlo anche noi insieme a Bartimeo, il cieco di Gerico che guarito da Gesù è diventato suo discepolo. È canto della nostra riconoscenza e della nostra fede.

Il figlio di Timèo sedeva lungo la strada

(Mc. 10, 46) Il Signore è arrivato a Gerico. Gerico è l'ultima sosta nel cammino che porta a Gerusalemme. Qui Israele mangiò la prima Pasqua con i frutti della terra promessa. Qui lungo la strada avviene l'incontro di Gesù con il figlio di Timèo: un cieco seduto per terra ai margini. Nel vangelo di Marco l'incontro ha un singolare rilievo: è l'ultimo miracolo narrato da Marco: un racconto semplice ma vivacissimo. C'è tanta gente intorno a Gesù: ci sono i discepoli, c'è la folla... Eppure il confronto è a due: Gesù e il cieco. La folla e i discepoli sono spettatori fuori campo, preoccupati solo di tenere l'ordine perché Bartimèo grida a voce alta e disturba. Bartimèo forse ha sentito parlare di Gesù: qualcosa su di lui deve avere intuito. Lo chiama con un appellativo che è già un



atto di fede: *Figlio di David*. Gli mette davanti la sua miseria: *Abbi pietà di me!*. *Chiamatelo*, dice Gesù. Solo allora qualcuno si muove. Bartimeo balza in piedi. Butta via il mantello, è davanti al Signore... *Che vuoi che io faccia per te?* Il Signore vuol sapere: che cosa chiedi? Che cosa ti aspetti? E Bartimèo chiede quello che deve chiedere chiunque si avvicini al Signore: *la luce; la luce della fede*. La fede è luce: è la luce che viene da Dio. Dice il salmo (35,10): *"Nella tua luce vediamo la luce."*

Subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada. (Mc. 10,52)

Il cieco, nel racconto di Marco che scrive il suo vangelo per catecumeni che si preparano al battesimo, è il vero discepolo del Signore. Viene fatto di confrontare il suo comportamento con quello dei discepoli: loro sempre distratti, interessati al loro prestigio, rivali gli uni con gli altri; lui totalmente affidato al Signore, capace di buttar via tutto, anche il mantello per camminare dietro a Lui lungo la strada. Il cristiano come battezzato è illuminato dalla luce della fede. Teniamo accese le nostre lampade.

Per la vita: Senza la fede non si balza in piedi e non si va da Gesù. Con la fede possiamo essere liberi, lasciando che il passato sia passato e, consegnando a Cristo i nostri limiti e le nostre debolezze, possiamo metterci *a seguirlo per la strada*: la nostra strada.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Sotto il loggiato incaricati cercano aiuti per combattere la fibrosi cistica.

† I nostri morti

Mordoni Lorena, di anni 86, via Imbriani 53; esequie il 25 ottobre alle ore 14,30.

La morte di Suor Amalia

Venerdì 26 ottobre 2012, nella cappella delle Suore di S. Marta a Querceto, sono state celebrate le esequie di Suor Amalia, (al secolo Tina Fanciullacci), deceduta mercoledì 24 ottobre. Aveva 89 anni. Suor Amalia era sestese: nata a Rofoli, le case ultime del popolo di Colonnata alle pendici di Monte Morello, era entrata giovane tra le suore di S. Marta. Aveva fatto la sua vestizione nel 1946: a 23 anni. Molte le case dove aveva lavorato: da Lucca a Viareggio, a Settignano, a Castelgandolfo, a Latte vicino a Ventimiglia... Qui a Sesto era stata superiora nella casa delle Suore della Misericordia dal 1994 al 2000. Dal 2009 si era ritirata nella casa di riposo a Querceto. Aveva fatto a tempo a rilasciare la sua testimonianza su P. Eligio Bortolotti quando P. Pinuccio Demarcus stava preparando la sua pubblicazione. Ci resta di lei un ricordo molto caro e riconoscente per la sua semplicità, la sua fede, il suo spirito di sacrificio.

☺ I Battesimi

Questo pomeriggio ricevono il Battesimo: *Lorenzo Bigi, Du Guanjun Valerio, Francesco Lauria*. Sabato 3 novembre *Valentina Bassi*.

IN SETTIMANA

Lunedì 29 alle 18.30 *don Silvano*, inizia gli incontri settimanali di catechesi sul Vangelo di Marco. Le trascrizioni di don Stefano sono scaricabili su www.pievedisesto.it o in archivio, già stampate.

1° novembre: la S. Messa nella cappella delle Suore di Maria Riparatrice, via XIV luglio, verrà celebrata alle ore 10:00 anziché alle ore 8.30.

Venerdì 2 novembre: primo venerdì del mese; **esposizione del SS. Sacramento e ADORAZIONE** dalle 9.30 alle 12. Non c'è la messa alle 18 in pieve ma alle 21.00.

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Giovedì 1 novembre

Orario delle messe come alla Domenica (mercoledì 31 prefestiva ore 18.00)
Alle **15.00** la **MESSA AL CIMITERO** con la benedizione delle tombe.

La processione dei fratelli della Misericordia partirà dalla Pieve alle ore **14,30**.

COMMEMORAZIONE DEFUNTI

Venerdì 2 novembre

Messe al cimitero: 9.30-10.30-15 e 16
La sera **del 2 alle ore 21** in Pieve c'è **LA VEGLIA DEI DEFUNTI** (s.Messa).

Si ricordano i nostri morti, in particolare i parrocchiani defunti nell'ultimo anno.
NON CI SARÀ messa alle ore 18.00

Chiesa, che passione!

Crescere in umanità con il Concilio Vaticano II
Salone parrocchiale - Pieve San Martino

MERCOLEDÌ 7 NOVEMBRE – ORE 21

*"L'altra metà della Chiesa". Donne, Chiesa, società - relatrice **Serena Noceti teologa***

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE – ORE 21

*"Laici, laicato, laicità". Un punto di vista storico - relatore **Pietro Giovannoni storico della chiesa***

Teatro MCL "Il Tondo" – p.za San Francesco

VENERDÌ 9 NOVEMBRE – ORE 21

Proiezione del film: *La settima stanza* di **Marta Maszaros - presenta *Simona Panerai***

I CINQUANTA ANNI DELLA CHIESANUOVA

Il 15 ottobre del 1962 la **Parrocchia dell'Immacolata a Sesto** fu fondata, con decreto arcivescovile. Pochi giorni prima Papa Giovanni XXIII apriva il Concilio Vaticano II. Per festeggiare l'anniversario, nello spirito del Concilio, la Chiesanuova propone, presso il



Circolo MCL il Tondo:

▫ **Chiesa... Casa di cittadinanza e impegno**

Martedì 6 Novembre alle ore 21,15

Don Andrea Bigalli, parroco, e **Gianni Giannassi** Sindaco, intervistati da **Davide Costa**, giornalista de La Nazione. Introduce **Massimo Rollino** consigliere SestoIdee.

▫ **Chiesa... Casa di carità e accoglienza**

Martedì 4 dicembre alle ore 21,15

Mons. Antonio Ceconi già vicedirettore Caritas Italiana e **Alessandro Martini** direttore Caritas Firenze.

Gruppi del Vangelo

Come ogni anno la diocesi propone un libro biblico su cui porre particolare attenzione, per la riflessione e la catechesi nelle parrocchie e su cui confrontarsi nei gruppi si ascolto della Parola nelle case. Questo anno sul Vangelo di Marco, i primi 8 capitoli. È un'esperienza nata con il Sinodo diocesano più di venti anni fa e che ha ancora il suo valore. Di seguito mettiamo i gruppi della parrocchia con i referenti e i giorni di ritrovo. Auspichiamo che sempre un maggior numero di persone senta questa esigenza di ascolto vitale della parola di Dio.

Liliana Giachetti - via Verdi 127	Giovedì - ore 21.00	055446162
Liliana Giachetti - casa Carla Tarlini via Mozza 11	Mercoledì - ore 14.30	055443349
Paolina Vezzosi - via Mazzini 7	Martedì - ore 16	0554489209
Paolina Vezzosi - casa Trallori Giovanni, Via Petrarca 36	Martedì - ore 16 (alternato all'altro gruppo)	055446844
Carlo Gambacciani e Paola Mattolini- Via Giusti 15	Venerdì - ore 21	0554492668
Gigli Anna - Via Dante Alighieri 107	Venerdì - ore 21	055445832
Elio Olmi - Pinacoteca della Pieve	Martedì - ore 16.00	055440058
Elio Olmi - Gianassi Alda - Via Diaz 8	Lunedì - ore 21	055448739
Massimo Rollino - Casa Mattolini Adriano, v. Guerrazzi 113	Lunedì - ore 21	3392023430
Maria Campostrini Casa Anna Marchionni, v. G. Bruno 73	Giovedì - ore 16, dall'8/11	0554481043
Teresa Pomini - Casa Vittoria Giovia Via 2 giugno 60	Martedì - ore 16.00 Settimanale dal 6/11	055446028 0554481252

In Diocesi



P. ELIGIO BORTOLOTTI 1912-1944

Oggi 28 ottobre alle 9,00 al Cimitero Maggiore di Sesto F.no la commemorazione. Alle ore **17.30** **Celebrazione Eucaristica presieduta da Mons. Claudio Maniago** e consegna delle Sette d'Oro.

ORATORIO PARROCCHIALE

SABATO INSIEME

INSIEME CHI? Insieme bambini e mamme, insieme giovani e bambini, insieme all'oratorio e insieme a Gesù per scoprire che Lui ci ama. **Ogni sabato** dalle 15.30 alle 18.00

Ogni primo sabato del mese in programma i laboratori di manualità e una iniziativa pensata apposta per i ragazzi/e delle medie (chiamata: @zozzo).

Il tema è legato all'anno della fede.

Uscita per i giovani: Dal 31 ottobre al 2 novembre (rientro nel pomeriggio) il gruppo dei giovani va in visita al Centro Nuovi Modelli di Sviluppo a Vecchiano (PI) e incontra *don Arturo Paolo*. Far riferimento agli educatori (Francesco 3492197677)

Domenica delle famiglie a s. Maria a Morello

Riparte il percorso per le famiglie della parrocchia la prima domenica del mese. La proposta prevede **la messa alle 12**, il pranzo insieme e nel pomeriggio l'incontro con una persona che ci aiuti a riflettere su un tema legato alla vita. Il programma sarà presentato nel primo degli incontri **Domenica prossima 4 novembre**.

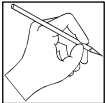
Collaboratori Segreteria e merenda

Come lo scorso inverno vorremmo attivare un servizio segreteria il sabato pomeriggio in oratorio. Chiediamo la disponibilità di alcuni adulti anche solo per un sabato al mese in modo che l'impegno non risulti gravoso e allo stesso tempo ci sia sempre qualcuno durante il sabato insieme. Sempre per il sabato chiediamo una disponibilità per occuparsi della merenda. Chi fosse disponibile contatti Gustava (329 4045153 - 055 4491701) guvi.tesi@libero.it Come sempre grazie di cuore!

Volontari per il doposcuola



Il servizio del doposcuola, si svolge il pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00. **si cercano nuove forze.** Basta un po' di disponibilità di tempo e la voglia di dare una mano e qualche attitudine al servizio: non servono particolari capacità. Chi fosse disponibile faccia riferimento a Sandra (055.444283) o Fausto (3283829613).



APPUNTI

Ricorre quest'anno il centenario della nascita di P. Eligio Bortolotti. Venerdì, 26 ottobre, è stata presentata nella Sala Comunale di Sesto Fno, la sua biografia scritta da P. Pinuccio De Marcus. Domenica 28 ottobre, nella Chiesa di S. Giuseppe Artigiano *Cerimonia di conferimento alla Parrocchia di San Jacopo a Querceto delle SESTE D'ORO alla memoria di Don Eligio Bortolotti*, presente il Sindaco di Sesto Fiorentino Gianni Gianassi e il Vescovo ausiliare Mons. Claudio Maniago. Pubblichiamo negli APPUNTI la prefazione al libro fatta da don Silvano.

Più grande di tutto è l'amore

Ho già avuto modo di apprezzare P.Pinuccio che, lo scorso anno, mi costrinse a scrivere qualcosa su don Alberto Cortesi mettendomi a disposizione le sue ricerche. Pinuccio è un topo d'archivio e, si direbbe, golosissimo. Anche per P. Eligio ha messo insieme un materiale molto ricco: famiglia, paese d'origine, vocazione tra i Giuseppini, studi, su su fino a Querceto, ai suoi rioni, allo stato d'anime, al catechismo, all'inventario del patrimonio parrocchiale... Tantissime notizie. Eppure P. Eligio – l'uomo, il cristiano, il prete – esce fuori solo alla fine. C'è un atto solo che lo qualifica, che ce ne dà la misura: è la sua morte. Dico *atto*, perché così esso è vissuto: l'atto unico, riassuntivo, vissuto in piena consapevolezza e di cui tutto il resto finisce con l'essere preparazione.

Qualche volta, nelle prediche, ci succede di dire che il mistero di Cristo è il mistero stesso del cristiano. Quando però questa parola si realizza nella vita di una creatura allora ci si rende conto che non sono parole. Anche Gesù ha fatto tante cose. I vangeli raccolgono insegnamenti, parabole, miracoli... Eppure l'atto della redenzione, quello con cui ha salvato il mondo, quello che si rende presente nella Messa è uno solo: la sua passione, morte e resurrezione. L'apostolo Paolo parla solo di questo.

Scorrendo le pagine del libro di P. Pinuccio ho trovato tra l'altro gli appunti dell'omelia tenuta al funerale da don Ottavio Bertini, priore di Colonnata. Ho conosciuto bene don Ottavio per essere stato quattro anni suo cappellano. Mi ha colpito l'incipit, rigorosamente in latino, così come era nello stile della predicazione di allora. *Sublatus est. E' stato rapito.* Quel *sublatus* non mi tornava. E' un versetto della Volgata latina tratto dal cap. 53 di Isaia, il IV carne del servo. Un testo che risale al V secolo a.C. e che racconta il martirio di un innominato servo di Dio nel quale i cristiani riconobbero subito Gesù: la pagina della passione che ancora oggi sembra essere la più esatta e commovente. Cosa non mi tornava? Avevo negli orecchi un versetto che si usava citare soprattutto nella predicazione del Venerdì santo: *oblatus est quia ipse voluit. Fu offerto perché egli lo volle.* *Sublatus est* non l'avevo mai sentito dire. Volli andare a verificare nella Bibbia latina convinto di un errore di trascrizione ma trovai che i verbi c'erano tutti e due: l'*oblatus* e il *sublatus*, l'offrire e il togliere di mezzo, l'atto di amore e il delitto, uno al versetto 7 e l'altro al versetto 8. Non intendo fare una disquisizione sul latino. Quel che impressiona è che un delitto barbaro, gratuito, compiuto deliberatamente quando Sesto era già in festa per la liberazione avvenuta, consumato attraverso l'inganno e in modo iniquo, dove è come riassunta tutta l'assurdità e la barbarie della guerra, si sia trasformato alla fine in un atto di amore. E tutto raccolto, riunito nel martirio di un umile prete. Anche gli avvenimenti precedenti, il suo ministero, il suo servizio, i suoi studi diventano comprensibili e sono come una preparazione a questo atto: il mistero di Cristo che diventa il mistero del cristiano.

Dice l'apostolo Paolo: "Tre cose alla fine rimangono: la fede, la speranza e l'amore.

Ma più grande di tutte è l'amore".

Don Silvano Nistri